

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA

ITALIANA

PLESSO RODARI - POM. D'ARCO

CLASSE 5 SEZ. A/B

**INSS. ANNA RULLO -
ROSA RUSSO SPENA**

A che cosa serve una Costituzione?

In un paese c'era un **re** che comandava a tutti:
aveva un **potere assoluto**

poi però i suoi **sudditi** incominciarono a protestare e
gli dissero:

«**Ci sono delle regole a cui devi
ubbidire anche tu**»

Così fecero un patto per stabilire che i
cittadini avrebbero eletto un **Parlamento**
per fare le leggi; e anche il re avrebbe
dovuto rispettarle. Quel patto si chiamò
Costituzione



Il Re di Inghilterra firma la *Magna Charta* - 1215



Come è nata la Costituzione italiana

Nella prima metà del secolo scorso, l'Italia è stata governata per vent'anni da un **dittatore**, Mussolini, che aveva un potere quasi assoluto: persino più del Re. E mandava in prigione chi gli si opponeva



Benito Mussolini

Mussolini, alleato con il dittatore tedesco Adolf Hitler, dichiarò **guerra** alla Francia, all'Inghilterra e agli USA. Ma furono rovinosamente sconfitti: nel 1945 l'Italia e la Germania ne uscirono in macerie



Molti italiani durante quella guerra si ribellarono, e, con l'aiuto degli americani e degli inglesi, riuscirono a **rovesciare il regime di Mussolini**

Al termine della guerra decisero di eleggere i propri **rappresentanti** affidando loro il compito di scrivere **una nuova Costituzione**



l'Assemblea Costituente



La nuova Costituzione italiana

Entra in vigore il **1° gennaio 1948**

Stabilisce innanzitutto che il Re deve andarsene, perché d'ora in poi **l'Italia è una Repubblica...**



... aggiunge che è «una Repubblica **democratica**»: cioè fondata sulla **libertà** di tutti, sull'**uguaglianza** di tutti, sulla **partecipazione** di tutti, e governata dalla maggioranza...

ma neanche la maggioranza ha un potere assoluto

anche chi è in minoranza deve avere **libertà di pensiero, di parola e di associazione**



Il Parlamento

La Costituzione stabilisce che ogni cinque anni gli italiani eleggano i propri rappresentanti:



La Camera dei Deputati

- **630** membri della **Camera dei Deputati**
- **315** membri del **Senato**

Ciascuno di questi due rami del Parlamento vota, a maggioranza, la fiducia al **Governo** e approva le leggi



Il Senato della Repubblica

I tre poteri dello Stato, indipendenti tra loro

Legislativo



fa le leggi

Il Quirinale era la reggia del Re, ora è la
↓ casa del Presidente della Repubblica

Esecutivo



fa le cose
stabilite
nelle leggi

Giudiziario



controlla che
le leggi siano
rispettate



Il **Presidente della Repubblica** fa da arbitro tra i
poteri dello Stato



Un potere sovrano anche al di sopra degli Stati

Costituzione, **articolo 11**:

Anche se l'Italia litiga con un altro Paese, **non può dichiarargli guerra**: la questione deve essere decisa da un tribunale internazionale!



La guerra non è mai strumento di giustizia



Il Parlamento Europeo ↑
a Strasburgo

Dunque l'Italia riconosce la necessità di un potere sovrano al di sopra degli Stati: per questo stiamo costruendo l'**Unione Europea**, che ha un suo **Governo**, un suo **Parlamento**...

... e una sua **Corte di Giustizia**
(se gli Stati litigano, decide la Corte)

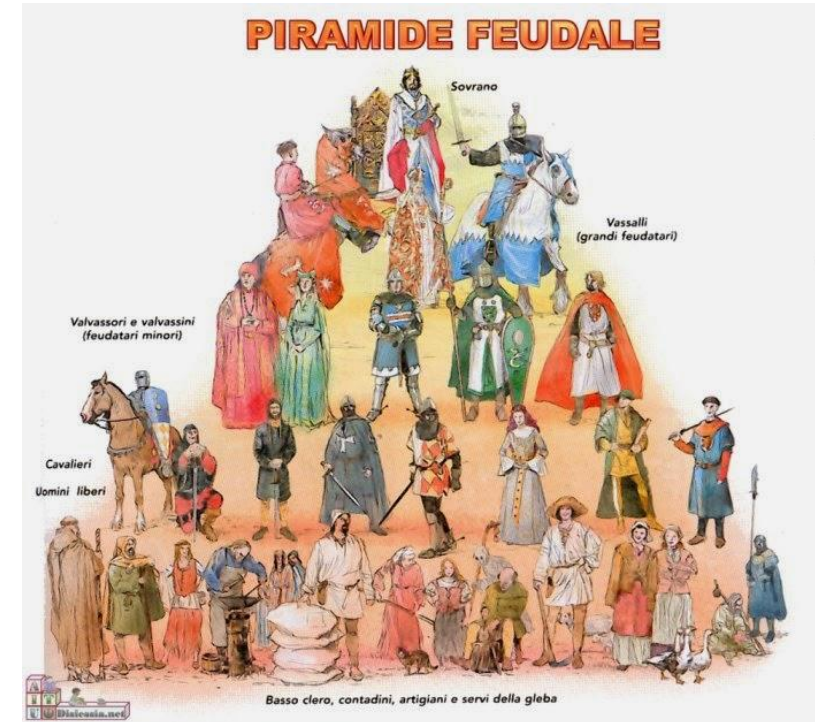
La Corte di Giustizia Europea →



Articolo 1: Una «Repubblica fondata sul lavoro»

non è fondata sui **privilegi nobiliari**, come le società medioevali...

... e neanche sul censo: non comanda chi ha più **ricchezze**



Articolo 2: tutti sono **uguali**

Articolo 4: tutti hanno il diritto e il dovere di contribuire con il **lavoro** liberamente scelto al progresso della società



Articolo 35: Il lavoro è protetto in tutte le sue forme e applicazioni



Articolo 36:
diritto a una **giusta retribuzione** ...

... e a una **limitazione dell'orario** di lavoro complessivo



Articolo 38:
diritto alla **pensione di vecchiaia**
e all'assicurazione contro gli
infortuni e le malattie



I diritti civili e del lavoro



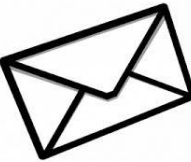
Artt. 3, 19: divieto di discriminazioni tra uomini e donne e fra chi viene da Paesi diversi, o parla lingue diverse, o diverse fedi religiose

Art. 21: libertà di pensiero, di parola e di stampa



Artt. 18, 39, 40 e 49: libertà di associazione, riunione e sciopero

Art. 14 e 15: inviolabilità del domicilio e della corrispondenza



Art. 32: diritto a essere curati se ci si ammala



Articolo 3: costruire l'uguaglianza



La Repubblica deve non solo garantire la **parità di trattamento**, trattando tutti in modo uguale...



... ma anche eliminare gli ostacoli (disuguaglianze), assicurando a tutti **pari opportunità effettive**

La **libertà**, la **democrazia**, i **diritti civili**
sono un **bene prezioso**:

dobbiamo esserne degni
e saperlo difendere,

facendo sempre

il nostro dovere

ed esigendo che

tutti lo facciano

